

## **Argo1 - Domande rimaste senza risposta**

Risposta del 18 novembre 2019 all'interpellanza presentata il 21 novembre 2017 da Matteo Pronzini

## **Argo1, polizia e ipocrisia del Consiglio di Stato**

Risposta del 18 novembre 2019 all'interpellanza presentata il 22 gennaio 2018 da Matteo Pronzini

**PRONZINI M.** - Sono due interpellanze che risalgono al 2017 e 2018; ci vorrebbe un minimo di serietà! Oggi, dopo quasi due anni dalla loro presentazione, non ho nulla da aggiungere. Vorrei solo far presente al Presidente del Gran Consiglio, se me lo permette, il tenore dell'art. 99 cpv. 2 LGC: *«Il Consiglio di Stato nelle risposte alle interpellanze e alle interrogazioni si attiene a una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente tra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Consiglio di Stato indica espressamente l'esistenza di tale impedimento»*. Questa norma è stata introdotta su mia proposta nel 2017<sup>1</sup>, perché il Consiglio di Stato, come poi ha ripreso a fare, non rispondeva compiutamente alle domande poste da mie interpellanze e interrogazioni.

Le due interpellanze su Argo1 contengono numerose domande; mi aspetto che il Consiglio di Stato, che ha deciso motu proprio di rispondere oggi alle stesse, rispetti quanto stabilito dall'art. 99 cpv. 2 LGC. Sono sicuro che il Presidente del Gran Consiglio si adopererà per fare rispettare la legge, per cui, qualora il Consiglio di Stato non dovesse rispondere in modo compiuto come statuito da questa disposizione, lo obbligherà a farlo.

**FRANSCELLA C., PRESIDENTE** - Cerco di fare osservare al meglio l'art. 99 cpv. 2 LGC. Il Consiglio di Stato ha però il diritto di rispondere nei limiti di quello che può dire e di quanto ritiene di poter dire; è una valutazione dalla quale non possiamo sottrarci. Per quanto riguarda Argo1, vi è stata una Commissione parlamentare di inchiesta che penso abbia dato una risposta<sup>2</sup> a tutti i quesiti contenuti nelle due interpellanze – lo conferma il fatto che il rapporto finale non è stato contestato – di modo che ritengo che l'art. 99 LGC sia stato rispettato nel presente caso.

---

<sup>1</sup> [Iniziativa parlamentare elaborata](#): *Modifica della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015: obbligo per il Consiglio di Stato di rispondere compiutamente a interpellanze e interrogazioni*, Matteo Pronzini, 07.11.2016. L'atto parlamentare è stato accolto dal Gran Consiglio il 23 gennaio 2017 (cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2016/2017, [Seduta XXX](#), 23.01.2017, pp. 3529-3530).

<sup>2</sup> [Rapporto](#): *Operato del Consiglio di Stato, dei Dipartimenti e dei servizi competenti, coinvolti nella gestione del settore dell'asilo (CPI), istituita dal Gran Consiglio con decreto del 6 novembre 2017*, Commissione parlamentare di inchiesta 17.01.2019. Tale rapporto è stato discusso dal Gran Consiglio il 18 febbraio 2019 (cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2016/2017, [Seduta XXXV](#), 18.02.2019, pp. 4839-4862).

VITTA C., PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO - Il Consiglio di Stato ritiene che l'approvazione parlamentare dei contenuti del rapporto della Commissione parlamentare di inchiesta sull'operato del Consiglio di Stato, dei Dipartimenti e dei servizi competenti coinvolti nella gestione del settore dell'asilo, avvenuta il 18 febbraio 2019, abbia definitivamente chiuso ed evaso il capitolo legato ad Argo1. Sono quindi da considerare evase le due interpellanze citate, come già fatto per sette interrogazioni sul medesimo tema.

PRONZINI M. - Beh, non posso che dirmi molto soddisfatto della risposta data...

*Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*